

6  
15  
1810

NE 2438  
1810

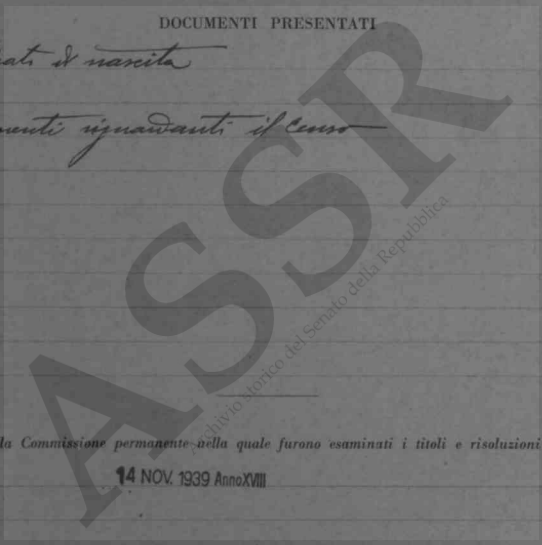
# SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore *Doss Alessandro*  
Data del R. Decreto di nomina *20 Ottobre 1939 - XVII*  
Categoria *21<sup>a</sup>*  
Luogo e data di nascita *Milano, il 31 Dicembre 1876*  
Titoli gentilizi, professionali e cavallereschi

## DOCUMENTI PRESENTATI

- 1) - *Certificati di nascita*
- 2) - *Documenti riguardanti il corso*



Data dell'adunanza della Commissione permanente della quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

**14 NOV. 1939 Anno XVIII**

Nome del relatore

Data della relazione e numero dello stampato

Data della deliberazione del Senato

Data del giuramento **21 DIC. 1939**  
ANNO XVIII

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

Decaduto dalla carica di Senatore con ordinanza **29 NOV 1945** dell'Alta Corte di Giustizia istituita dall'art. 2 del Decreto legislativo delegato del 27 luglio 1944, n. 159, per la sanzione con cui il fascismo.

### ANNOTAZIONI

Riammesse in Senato il 9.6.44. Con sentenza delle Sez. Unite della Corte Supr. di Cassa. è stato accolto il ricorso contro l'ordinanza di decadenza emessa dall'A.C.G. per le sanzioni contro il fascismo e l'ordinanza stessa cassata senza rinvio.

Raccomandata

ALESSANDRO POSS

MILANO (2/34)  
VIA MONFORTE, 50

Milano 9 Novembre 1939 XVIII

TELEFONI: 72-691-72701  
TELEGRAMMI: ALEPOSS-MILANO

Illustrissimo Signor  
Gr.Uff.Dr.Prof.Annibale Alberti  
Segretario Generale del Senato del Regno  
R O M A

Mi prego accusare ricevuta della pregiata Vostra 26 u.s. N.705/I790 a seguito della quale ho fatto subito richiesta ai competenti Uffici dei certificati domandati ed avendoli ora ricevuti mi premuro trasmetterveli con la presente.

- I) Copia atto di nascita N.27402 R.T.del Comune di Milano.
- 2) Certificati degli Uffici delle Imposte Dirette attestanti le iscrizioni nei ruoli per gli anni 1936 - 1937 - 1938 /
  - a) Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette -Milano N.1346
  - b) " " " " " " " " 66 Mod.66
  - c) " " " " " " " " Pavia " 187 " 24
  - d) " " " " " " " " Saronno " 746 " 103
  - e) " " " " " " " " Verbania 35 " 103
- 3) Certificati delle Esattorie attestanti l'effettuato pagamento delle Imposte per il suddetto triennio :
  - a) Esattoria Civica di Milano N.243
  - b) " " " " " " " " 245
  - c) " " " " " " " " 244
  - d) Esattoria di Marcignago
  - e) Esattoria e Tesoreria di Saronno
  - f) Esattoria Consorziale di Intra.

Tutti i certificati di cui sopra riguardano personalmente ed esclusivamente il sottoscritto.

Resto comunque a disposizione per ogni altra eventuale occorrenza, mentre presento i sensi della più distinta osservanza.

*Alessandro Poss*



N. 27402 R. T.



COMUNE DI MILANO

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

ESTRATTO

dal Registri degli Atti di nascita dell'anno mille ottantasettantasette

Serie  
Registra B

L'anno mille ottantasettantasette, addì due

Numero 22

di gennaio, a ore 10 meridiane due

Ross  
Alessandro

guarantacinque, nella Casa Comunale

Avanti di me Luigi Perelli, fungente da Segretario

ecc.

delegato con atto del Podestà in data primo corrente

mese, debitamente approvato, Ufficiale dello

Stato Civile del Comune di Milano

è comparso Ross Emilio

di anni ventidue, negoziante

domiciliato in questa città

il quale mi ha dichiarato che alle ore 10 meridiane cinque

e minuti, del dì ventuno del l'anno mese

nella casa posta in via Suarda

al numero ventiquattro

da Malègue Luigi, d'anni ventisei,

settantaquattro, sua moglie, secondo

sui coniugate

è nato un bambino di sesso *mascolino* che non mi presenta  
a cui da i nomi di *Alessandro Giacomo*  
*Alfredo*

A quanto sopra e a questo atto sono stati presenti quali testimoni  
*Malègue Luigi* di anni  
*sessantasette*, *benestante*, e *De Amici*  
*Giuglielmo* di anni *ventatré*, *impiegato*  
entrambi residenti in questo Comune \_\_\_\_\_

Il dichiarant *e* è stato da me dispensat. dal presentarmi il  
bambino suddetto per *che* *inidoneità* dopo essermi  
altrimenti accertato della verità della nascita.

*Letto il presente atto agli intervenuti*  
*l'hanno questo uccio sottoscritto.*

- 1<sup>o</sup> - Emilio Ross.*
  - 2<sup>o</sup> - Luigi Malègue*
  - 3<sup>o</sup> - Giuglielmo De Amici*
  - 4<sup>o</sup> - Luigi Perelli*
- Amministratore*

*Ross Alessandro ha contratto*  
*matrimonio nel Comune di Milano*  
*nel giorno 2.2.1903 con Chiesa Carolina*  
*come dall'atto inscritto nel relativo*  
*registro al n. 76 Serie A.*  
*L'Ufficiale delegato dello Stato Civile: 1<sup>o</sup> Carlo Savelli.*

Milano, 31 OTT. 1939 Anno LVIII

Copia conforme all'originale riferito in  
seguito a nullata n. 12373 in data  
30.10.1939. XVIII della locale R. Procura

L'UFFICIALE DELEGATO DELLO STATO CIVILE

*[Handwritten signature]*



Frontini Pietro

ASSUR  
Archivio storico del Senato della Repubblica



DISTRETTOLE IMPOSTE  
MILANO  
7. OTT. 1938  
N. 1346

UFFICIO DISTRETTUALE  
IMPOSTE DIRETTE  
di MILANO

URGENTE

estratto catastale della partita  
N. 2943 del catasto urbano di  
Milano Sezione di Villa  
intestata a: ROSS Orlando

DISTINTA  
N. 1654

diritto Erario	6
passaggi	90
mappali	30
TOTALE	126
diritto fisco	150
" organza	5
" scrittur.	280
TOTALE	1650

di Emilio

Designazione della Via, Piazza ecc.	N. Civico	Nome e destinazione del fabbricato	Vanità	Terrazza	N. di Mappe	Subalterno	Reddito imponibile
Via Monforte	50	Casa di abitazione civile Piccolo bestia manico	A 62		1117		L. 46.667
			- 10				

et. 1144

L. 15.85

Si certifica che il reddito imponibile di L. 46.667 = viene iscritto nei ruoli principali fabbricati per il triennio 1936 - 1937 - 1938 in riferimento agli articoli # 9348 - 9349, # 9307; e che il tributo detto verso lo Stato per il detto triennio è stato applicato in ragione di L. 10 = (dieci) per



ogni cento lire di reddito imponi-  
 bile, quindi L. 4666,70 (lire  
 quattromilatrecentosessantasei e  
 70/100) per ogni soggetto annuo  
 Si rilascia a richiesta del  
 Funzionario Alfabetto Bossi  
 Milano 3 novembre 1939 XVII

IL DIRETTORE

Il Procuratore Superiore



*[Handwritten signature]*

Archivio storico del Senato della Repubblica





IL II° UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE  
REPARTO COMPLEMENTARE di Milano

Mod. 103 N. 66
Liquidazione dei diritti
Dritto fisso . . . L. 1.50
« d'urgenza . . .
« di scritturazione . . . 0.40
1.90
Il Capo Ufficio

C E R T I F I C A

che il Sig. POSS gr. uff. Alessandro fu Emilio, residente a Milano Via Monforte N. 50, figura iscritto nei ruoli della imposta complementare del comune di Milano:

per l' anno 1936 sul reddito imponibile di L. 1.000.000

con l' imposta di L. 101.380 -

per l' anno 1937 sul reddito imponibile di 780.000

con l' imposta di L. 72.359,65

per l' anno 1938 sul reddito imponibile di 780.000

con l' imposta di L. 73.234,70

Si rilascia a richiesta del Sig. POSS gr. uff.  
Alessandro fu Emilio.

Milano 27 Ottobre 1939 XVII

IL DIRETTORE







UFFICIO DISTRETUALE IMPOSTE DIRETTE  
PAVIA

L. PROCURATORE SUPERIORE

Cordelia, che la ditta: Poss. br. Alessandro  
e Emilio, figura iscritta nelle matricole dei  
possessori di redditi del Comune di Masciago  
come segue:

- 1. Terreni a paguina 547 superficie Etar. 191,90. 74  
rendita imponibile L. 2.532,00
- 2. Fabbricati a paguina 515 rendita imponibile di  
L. 1.740,00
- Conduggio dell'Imposta Erariale
- 3. Anno 1935 reddito imponibile dei Terreni L. 2.532,00  
Imposta Erariale L. 2.153,20
- 4. Anno 1936 reddito imponibile di fabbricati L. 1.740,00  
Imposta Erariale L. 1.491,00
- 5. Anno 1937 reddito imponibile dei Terreni L. 2.532,00  
Imposta Erariale L. 2.153,20
- 6. Anno 1937 reddito imponibile di fabbricati L. 1.740,00  
Imposta Erariale L. 1.491,00
- 7. Anno 1938 reddito imponibile di Terreni L. 2.532,00  
Imposta Erariale L. 2.153,20
- 8. Addizionale 2% a favore della Opera Aportuaria L. 352,80

Mod. 24 N. 187
Diretti Erariali
Diretto Imp. L. 4 =
6 =
Diretti d'Affari
" Imp. 1.72
" Imp. 0.80
" Imp. 7 =
TOTALE L. 49,30

N. 53  
 Registro Mod. 25  
 del 30-10-1939 XVIII  
 Erario L. 19,85  
 p. Il Procuratore Super.  
 G. Divalbi



9. Anno 1938 reddito imponibile dei fabbricati L. 1710.  
 Imposta Erariale L. 171,00
10. Addizionale 2% a favore dell'Ente Opere Pubbliche L. 4,05

Si rilascia il presente certificato al Sig. Luabro  
 Napoleone Posa, d'età sua richiesta urgente.

PAVIA 30011.10337



PROCURATORE SUPERIORE

*Y. C. P.*

Archivio storico del Senato della Repubblica



Saronno

10

R. Ufficio Distrettuale Imposte Dirette

SARONNO

Fin. Mod. 103  
Emesso fisco  
con ingenua

Il sottoscritto Procuratore Capo  
Certifica



che il Comm. Post Alessandro fu Emulo  
fu iscritto nei ruoli terreni di Saronno fraz.  
di Volodo per il triennio 1936-1937-1938  
pel reddito annuo di  $\text{L. } 130,35$  - coll' imposta  
annua erariale di  $\text{L. } 13,05$  -  
fu pure iscritto nei ruoli fabbricati  
di Saronno - fraz. Volodo per il triennio  
1936-1937-1938 pel reddito annuo di  
 $\text{L. } 2.950$  - coll' imposta annua erariale di  
 $\text{L. } 295$  -

La rilancia il presente es richiesta del  
sig. comm. Sen. Post Alessandro fu Emulo -

SARONNO 31 OTT. 1949 Anno VII

Il Procuratore Capo



*De Campo*

PMF



Ufficio Distrettuale Imposta Diretta  
Verbania

Mod. 107 N. 15  
Specifica

Il Procuratore superiore sottoscrive  
certifica

Euro L. 8.40  
Ufficio L. 10.70  
Totale L. 19.10

che per gli anni 1976-1977 e  
1978 il tg. Boss Comm. Alessan-  
dro fr. Emilio e scti iscritti  
mi moli fabbricati del Comune  
di Truceno per un reddito  
annuo di lire 400.00

Mod. 29 N. 32  
Ditta. h. Truceno  
ann. 49

L'Imposta censuale relativa  
e di lire 40.00 annua.

Il Procuratore sup.

Estatto Anno Catastrale Veneta-  
nale della Partita N. 179 del  
Catasto Urbano di Truceno in  
testa e Boss Alessandro fr. Emilio  
- al Comune N. 15:



base di villeggiatura composta  
di piano terreno vari 4;  
1° piano vari 6; - 2° piano  
vari 6

- Garage - Piano terreno vari 4.
- abitazioni - 1° piano vari 6
- al Comune N. 15:

Casa di villeggiatura a piano 3  
anni 24.

Reddito complessivo lire 10.000  
Storis.

I suddetti immobili furono  
acquistati alla Partita n. 179  
in testa a Maleque Luisa f.  
Luigi mantata Foss Emilio  
in seguito ad atto di acquisto  
2 luglio 1912 rog. dott. Gerolamo  
Terzio.

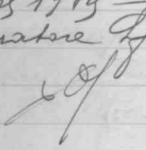
- In seguito a successione di  
Maleque Luisa f. l'8-8-925  
giuste certificazioni Ufficio Registro  
Milano 4 marzo 1927 al n. 1501  
passarono alla partita pari num.  
in testa a Foss Alessandro  
e Gabriella f. Emilio

- In seguito a successione di  
Foss Gabriella f. il 2 agosto  
1937 passarono alla partita  
pari numero in testa a  
Foss Alessandro f. Emilio  $\frac{1}{2}$   
Christella Alessandro e  $\frac{1}{2}$   
Carlo  $\frac{1}{2}$  col padre Roberto f.

Alfredo unipattuario Q. 1/4

- In seguito ad atto Q. venduto  
15 Ottobre 1938 rog. Raimondi  
registrato a Milano il 27 Ottobre  
1938 al N. 4085 paravento alla  
Partita pari numero in testa  
a Posa Alessandro f. Builio  
attuale intestatario.

Si dichiara che per gli anni  
1936-1937 e 1938 il reddito  
relativo ai redditi immobiliari  
è stato di lire 10.000 -  
annuo e l'importo annuale  
corrispondente è Q. lire  
mille annuo.

A Milano, il presente, e  
nigipente dell'Intercom  
Verbania, 2 Novembre 1938 <sup>XVII</sup>  
Il Procuratore  




263

14



IL SOTTOSCRITTO ESATTORE CIVICO DI MILANO

C E R T I F I C A

che il Signor POSS Gr. Uff. ALESSANDRO di Emilio -  
 Industriale - Via Monforte N. 50 - risulta iscritto  
 nei ruoli dell'esercizio 1936 con le corrispondenti  
 cartelle N. 653I45 - 653I45/L - per i seguenti tri-  
 buti:

Fabbricati-Contr.Proprietà Edilizia

Serie 5I - Articolo 9348 - L. I2837.45

Complementare-Serie 20I-Art.70504- " IOI380.=

Valore Locativo-Pianoforte-Domestici

Passi Carrabili

Serie 652 - Articolo II5285 - " 7930.25

Sovrim;Provinciale Fabbricati

Serie 53I - Articolo 9348 - " 2IO.95

TOTALE.....L. I22358.65

e che dalle matrici delle quietanze dell'esercizio  
 1936 risultano i seguenti pagamenti:

Quietanza N°	I0442I	del	IO.2.1936	L.	20367.70
"	"	307783	" IO.4.1936	"	20356.=
"	"	502223	" IO.6.1936	"	20356.=
"	"	609387	" IO.8.1936	"	20356.=
"	"	674403	" II.8.1936	"	2IO.95
"	"	9IO884	" IO.X.1936	"	20356.=
"	"	II30I50.	" IO.I2.936	"	20356.=

TOTALE.....L.122.358.65  
=====

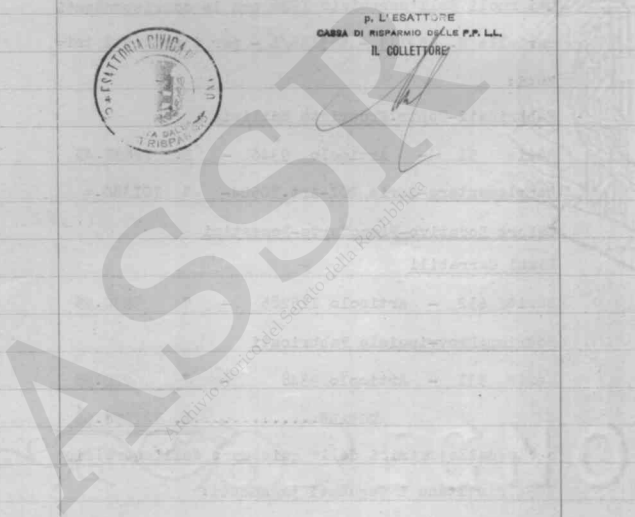
Si rilascia a richiesta dell'interessato a termini  
dell'art.13, comma 7, dei vigenti Capitolo Normali.

Milano, li - 2 NOV 1939 Anno VIII



p. L'ESATTORE  
CASSA DI RISPARMIO DELLE P.P. LL.  
IL COLLETORE

*[Handwritten signature]*







IL SOTTOSCRITTO ESATTORE CIVICO DI MILANO

C E R T I F I C A

che il Sig. POSS Gr. Uff. ALESSANDRO fu Giulio -  
Industriale - Via Monforte 50, è iscritto nei  
ruoli dell'anno 1938, Scheda N. 653160-653160 L.  
per i seguenti tributi:

V. Locativo - Domestici, Vetture e Cavalli - Piano-  
forti e Biliardi - Passi Carrabili

Serie 652 - Art. 10907I L. 8083,25

Complementare - Serie 20I-Art.75820 " 73234,70

Fabbricati-Confed. Fasc. degli Ind.li

(Contr. Proprietà Edilizia)

Serie 5I - Art. 93787 " 13387,95

Imp. Straordinaria sui Fabbricati

Serie 26I - Art. 16438 " 3321,30

Sovrimp. Provinciale Fabbricati

Serie 54I - Art. 9387 " 143,65

Confed.Fasc. degli Industriali (Contr.

Sind. a carico propr.Fabbricati per

conto dei dipendenti portieri)

Serie - I3II - Art. 7375 " 12,45

Totale L.98183,30

e che dalle matrici delle quietanze dell'esercizio

1938 risultano i seguenti pagamenti:

Quietanza N. 168096 del 10-2-938 L.16347,20

	Riporto	L.16347.20
Quietanza N. 313850	del 10-4-38	" 16336.==
" "	523441 " 10-6-38	" 16336.==
" "	690718 " 10-8-38	" 156.10
" "	727935 " 10-8-38	" 16336.==
" "	1029329 " 10-10-38	" 16336.==
" "	1239429 " 10-12-38	" 16336.==
	<b>Totale</b>	<u><u>L.98183.30</u></u>

Si rilascia a richiesta dell'interessato a termini dell'art. 13, comma 7, dei vigenti Capitoli Normali.

Milano, li -2 NOV 1939 Anno VIII



p. L'ESATTORE  
CASSA DI RISPARMIO DELLE P.P. LL.  
IL COLLETORE

Archivio Storico del Senato della Repubblica

245



IL SOTTOSCRITTO ESATTORE CIVICO DI MILANO

C E R T I F I C A

che il Signor POSS Gr. Uff. ALESSANDRO fu Emilio  
 - Industriale - Via Monforte N.50 - risulta inscritto  
 nei ruoli dell'esercizio 1937, con le corrispon-  
 denti cartelle N° 653I44 = 653I44/Fb. = 653I44/L -  
 per i seguenti tributi:

Complementare - Serie 20I-Art.728027- L. 72359.65

Fabbricati-Contr.Proprietà Edilizia

Serie 5I - Articolo 9349 - " 12987.70

Valore Locativo-Domestici-Pianoforti

Serie 652 - Articolo II7056 - " 7930.25

Imp.Straordinaria sui Fabbricati - " "

Serie 26I - Articolo 2I045 - " 33I4.I0

Sovrimp.Provinc.sui Fabbricati

Serie 53I - Articolo 9349 - " 147.90

TOTALE.....L. 96739.60

e che dalle matrici delle quietanze dell'esercizio  
 1937 risultano i seguenti pagamenti:

Quietanza N°	27707	del	IO.2.1937	L.	I5557.60
"	"	20638I	" IO.4.1937	"	II06.I0
"	"	206382	" I4.4.1937	"	I5544.=
"	"	4I2454	" IO.6.1937	"	552.=
"	"	4I2455	" IO.6.1937	"	I5544.=
"	"	673037	" II.8.1937	"	49.90

Quietanza N°673062	del II.8.1937	L.	98.=
"	" 7I9I08	" II.8.1937	" 552.=
"	" 7I9I09	" II.8.1937	" 15544.=
"	" 909908	" IO.X.1937	" 15544.=
"	" 909909	" IOX.1937	" 552.=
"	" III5930	" IO.I2.37	" 552.=
"	" III593I	" IO.I2.937	" 15544.=

TOTALE.....L. 96739.60

Si rilascia a richiesta dell'interessato a termini dell'art.I3 comma 7, dei vigenti Capitoli Normali.

Milano -2 NOV 1939  
Anno VIII



P. L'ESA T E  
CASSA DI RISPARMIO DELLE P.P. LL.  
IL COLLETTORE





Parigi 30 ottobre 1939 XVIII<sup>o</sup>

## Dichiarazione

di Compimento d'Imposte e Lasse

Si dichiara che il Senatore del Regno,  
Comm. Boss Adesimandro Gruffi  
ha regolarmente pagato le Imposte e  
Lasse dall'anno 1936 all'anno 1938,  
per terreni e fabbricati, siti in Comune  
di Marcignago, denominati « Allasina  
Vaccis e Allasini » di cui le seguenti  
riguardano le eredità:

Anno 1936 =	terreni	£	2153.20	—
"	"	"	fabbricati	£ 141.00
" 1937 =	terreni	£	2153.20	—
"	"	"	fabbricati	£ 141.00
" 1938 =	terreni	£	2153.20	—
"	"	"	fabbricati	£ 141.00

L. Gruffi in Comune

Ammin. Gruffi T. = Vittorio





Il sottoscritto Esattore-Tesoriere del Comune di Saronno

Certifica

che il comm.Poss Alessandro fu Emilio fu iscritto nei ruoli terreni di Saronno frazione di Uboldo per l'anno 1936 per l'estimo di L.I30.35 ed ha pagato la somma di L.II8.40 come da bolletta n.747;per l'anno 1937 per l'estimo di L.I30.35 ed ha pagato la somma di L.II8.35 più Maggiolini per l'importo pagato di L.8.40 come da bolletta n. 22;per l'anno 1938 per l'estimo di L.I30.35 ed ha pagato la somma di L.II8.85 più Imposta Straordinaria sul Terreno per l'estimo di L.I0.000.-ed ha pagato la somma di L.35.35 come da bolletta n.30.

Fu pure iscritto nei ruoli fabbricati di Saronno frazione di Uboldo per l'anno 1936 per l'estimo di L.2950.-ed ha pagato la somma di L.945.75 come da bolletta n.747;per l'anno 1937 per l'estimo di L.2950.-ed ha pagato la somma di L.946.05 come da bolletta n.91;per l'anno 1938 per l'estimo di L. L.2950.-ed ha pagato la somma di L.965.65 più Imposta Straordinaria sui Fabbricati per l'estimo di L.58.000.- ed ha pagato la somma di L.204.95, come da bolletta n.I07.-

Si rilascia il presente a richiesta del signor comm.Poss Alessandro Senatore del Regno

Saronno 31 ottobre 1939 anno XVIII°.

L'Esattore-Tesoriere  
(Giannino Campi)



*Giannino Campi*

1935-XIII



L'ESATTORE CONSORZ. DI INTRA sottoscritto

certifica

che il Sig. POSS ALESSANDRO fu Emilio, nel triennio  
1936/1938 ha pagato complessivamente per imposte  
erariali iscritte a suo carico sui ruoli del  
Comune di PREMENO, complessivamente L. 9.942,10  
distinte come segue:

ANNO 1936

DITTA "POSS ALESSANDRO fu Emilio

Terreni L. 36,20

fabbricati " 101,70 L. 137,90

POSS ALESSANDRO Gabriella fu Emilio

terreni L. 74,-

fabbricati L. 2541,70 L. 2615,70

Totale L. 2753,60

ANNO 1937

POSS ALESSANDRO fu Emilio

terreni L. 35,70

immobiliare " 14,30

fabbricati " 102,10

immobiliare " 28,65 L. 160,75

POSS ALESSANDRO E GABRIELLA fu Emilio

Terreni L. 73,50

immobiliare " 28,70

Fabbricati " 2.552,60 L. 3770,55

immobiliare " 715,75 L. 3.551,30

3951.30

ANNO 1938

POSS ALESSANDRO fu Emilio

terreni 35,65

immobiliare 14,35

fabbricati 105,35

immobiliare 28,70

POSS ALESSANDRO e Gabriella fu Emilio

Terreni L. 74,20

immobiliare 28,70

fabbricati 2632,80

terreni immobiliare 717,45

L. 3451,15

Totale L. 3637,20

RIEPILOGO

Imposte 1936 L. 2.753,60

" 1937 " 3.551,30

" 1938 " 3.637,20

complessivamente L. 9.942,10

Nelle quote per imposte terreni e fabbricati è compreso anche l'importo delle quote di sovrimposte comunali e provinciali iscritte in un'unica

somma colla quota erariale.

Si rilascia a richiesta del Sig. Poss Alessandro du Emilio per uso amministrativo.

Verbania-Intra li 8 Novembre 1938. XVIII 6

L. 281,30

L'ESATTORE  
BANCA POPOLARE COOP. AN. DI NOVARA  
SUCCESSIONE DI INTRA



*Carlo...*





SENATO DEL REGNO

Roma, 14 NOV. 1939 Anno XVIII

COMMISSIONE  
PER LA VERIFICA DEI TITOLI  
DEI NUOVI SENATORI

Il Presidente della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, comunica che la Commissione stessa, nella riunione del 14 NOV. 1939 Anno XVIII, ha convalidato la nomina a Senatore del Regno del Gr.Uff. Alessandro POSS.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

A Sua Eccellenza

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

ROMA

NOME e COGNOME: POSS ALESSANDRO

DATA e LUOGO DI NASCITA: 31/12/1876 - Milano

figlio ~~di~~ fu Emilio e ~~di~~ fu Luisa Malègue

STATO DI FAMIGLIA: coniugato Moglie Carola Chiesa

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. Comm.Dr.Giorgio Poss 24/6/9042. Cav. Edoardo Poss - 2/9/906

3. Luisa maritata al 16/11/9074. Dr.Emilio Poss - 2/2/909  
barone Parrilli

5. // 6. //

TITOLI NOBILIARI: = =

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI, CARICHE RICOPERTE ecc.

Presidente Cotonificio Poss S.A. Milano - Capitale L. 10.000.000.==  
 Vice Presidente Soc. per la Filatura dei Cascami Seta - Milano - capi-  
 Consigliere Soc. Lombarda per la Distribuzione (tale L. 42.000.000.=  
 Soc. di Energia Elettrica - Milano - Capitale L. 400.000.000.==  
 Membro del Direttorio del Sindacato Prov.Fasc.Ind.Cotonieri di Milano  
 Consigliere della Federaz.Naz.Fascista dell'Industria Cotoniera Italiana  
 Socio Benemerito della G.I.L.

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Gr.Uff.

SS. Maurizio e Lazzaro = =

ALTRE ONORIFICENZE: Cavaliere Magistrale del Sovrano Militare Ordine di  
Malta

CAMPAGNE DI GUERRA: = =

DECORAZIONI DI GUERRA O DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA: = =

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 1932

presso il Fascio di Varese

RESIDENZA e ABITAZIONE: Via Monforte 50 - Milano ( e Intra - Villa)

Milano , li 6 Dicembre 1939 Anno XVIII

PS - Si farà seguire la fotografia  
richiesta

IL SENATORE

Alessandro Poss

NOTA - Con preghiera di voler riempire e restituire il presente  
modulo al Segretario Generale del Senato.

# SENATO DEL REGNO

## STATO DELLE ONORIFICENZE

dell' Onorevole Senatore POSS Alessandro di Emilio

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA			NOTE
	Data		Data			
Cavaliere. . . . .				-		
Cavaliere Ufficiale . . . . .				-		
Commendatore. . . . .			2	27	1920	
Grande Ufficiale . . . . .			17	11	1921	
Gran Cordone. . . . .						

Altri Ordini Cavallereschi: \_\_\_\_\_

*Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.*

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

1<sup>o</sup> COMMISSIONE DI FINANZA

2<sup>o</sup> Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;

3<sup>o</sup> Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Addi ~~Marzo~~ 8 Gennaio 1940 XVIII

IL SENATORE  
(Alessandro Poss)

*Alessandro Poss*

POSS Alessandro, nato a Milano  
 il 31 ottobre 1876.  
 È proprietario di tre stabilimenti  
 nei quali sono occupati complessivamente  
 circa 1300 operai. È un benemerito  
 dell'industria serica e in  
 particolar modo di quella verica, al  
 cui potenziamento ha sempre effi-  
 cacemente contribuito con la sua ca-  
 pacità e competenza.

ASSUR  
 Archivio storico del Senato della Repubblica

21

Poss Alessandro, nato a Milano  
il 31 ottobre 1876.

È proprietario di tre stabilimenti  
nei quali sono occupati complessiva-  
mente circa 1500 operai. È un bene-  
merito dell'industria tessile e in par-  
ticolare modo di quella serica.

ASUR  
Archivio storico del Senato della Repubblica

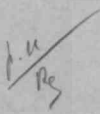
## AMMINISTRAZIONE A. POSS

VIA MONFORTE, 50

MILANO 9 Gennaio 1942=XX<sup>o</sup>

L'AMMINISTRATORE

Egregio Signor  
 Comm. Dott. Domenico Galante  
 Segretario Generale Senato del Regno  
R o m a

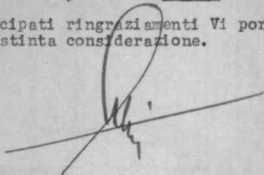

 Mi prego comunicarVi che la Maestà del Re Imperatore, ha conferito al Senatore Alessandro Poss il titolo trasmissibile di :

## CONTE DI VERBANIA

Vi sarò grato se vorrete farne prendere atto dai dipendenti uffici per le opportune indicazioni negli schedari e per l'opportuno completamento dell'indirizzo che resta il seguente :

Conte Alessandro Poss di Verbania  
 Senatore del Regno  
 Via Monforte, n. 50 = Milano =

Con anticipati ringraziamenti Vi porgo i sensi della mia più distinta considerazione.




P. MILIANI FABRIANO



# ALTA CORTE DI GIUSTIZIA PER LE SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/263 Prof.

Roma, 15 ottobre

1945

Ritposta a nota del

N.

Alleg.

Stamperia Reale di Roma

OGGETTO: Senatore FOSS Alessandro, nato e residente a Milano.

ON. PRESIDENZA DEL SENATO

R O M A

Prego codesta On. Presidenza volermi trasmettere ai fini della procedura in corso per la dichiarazione di decadenza dalla carica, promossa dall'Alto Commissario per le Sanzioni contro il fascismo, un rapporto informativo sull'attività parlamentare svolta dentro e fuori il Senato dal senatore in oggetto, con particolare riguardo a quella politica più o meno di adesione al fascismo ed alla volontà del dittatore, che rese possibile la guerra e fu causa della catastrofe.

Ove risultino, sarebbero anche gradite notizie sul comportamento di detto senatore dopo il 25 luglio 1943.

In attesa di cortese e sollecito riscontro ringrazio ed ossequio.

SENATO DEL REGNO  
SEGRETARIATO GENERALE  
Data 18 OTT. 1945  
N. 348 T. III Col. 4  
245

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE  
(L. Maroni)

*L. Maroni*



20. OTT. 1945

348  
 243

AL PRESIDENTE  
 dell'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni  
 contro il fascismo

ROMA

Trasmetto le notizie concernenti l'attività parlamentare svolta dal Senatore Alessandro POSE, richieste con lettera 15 corr., n. 12/263.

Nulla consta ufficialmente al Senato circa il comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

Con alta considerazione,

ASPR  
 Archivio storico del Senato della Repubblica

P O S S            Alessandro  
 nominato Senatore il 20 ottobre 1939

=====

LEGISLATURA XXX

Ha fatto parte della Commissione di Finanza dal 23 gennaio 1940 al 5 agosto 1943.

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

- 1 . Proroga di disposizioni per l'applicazione dell'imposta sulle fibre tessili artificiali. (1230 - Fin. 12 febbraio 1941)
- 2 . Conversione in legge del R.D.L. 29 giugno 1942, n. 742, che contiene modificazioni delle norme per l'applicazione dell'imposta sulle fibre tessili artificiali. (2036 - Fin. 23 settembre 1942)
- 3 . Conversione in legge del R.D.L. 19 marzo 1943, n. 163, recante agevolazioni tributarie, a favore di imprese industriali che trasferiscono i propri impianti da zone esposte all'azione nemica. (2379 - Fin. 14 luglio 1943)



SENATO DEL REGNO

348/243 - Segret.

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 408 diretto  
a Presidente Alta Corte di Giustizia

Roma, 20/10/1945 Ore \_\_\_\_\_

Il Commesso incaricato della consegna

*Bernini*

Archivio storico del Senato della Repubblica

IN NOME DI S.A.R.UMBERTO DI SAVOIA  
PRINCIPE DI PIEMONTE  
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

-----oOo-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,  
riunita in Camera di Consiglio  
ha emessa la seguente

ORDINANZA

Vista la richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni contro  
il fascismo, in data del 7 agosto 1944, per la dichiarazione di  
decadenza dalla carica di Senatore di  
POSS ALESSANDRO, nato il 31 dicembre 1876 a Milano, per avere  
mantenuto il fascismo e resa possibile la guerra, sia con i voti,  
sia con azioni individuali, fra cui propaganda esercitata dentro  
e fuori il Senato;

Esaminate le deduzioni difensive dell'interessato;

Sentito il relatore;

Letti gli articoli 8 del D.L.L. 27 luglio 1944 n.159 e 8  
del D.L.L. 13 settembre 1944 n.198;

D I C H I A R A

POSS Alessandro decaduto dalla carica di Senatore.

Roma li 29 novembre 1945

Per estratto conforme all'originale

Roma li 20 dicembre 1945

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE



*Luca  
ROSS*

*In nome di S. M. e B. R.  
Nostro Re Carlo di Savoia  
Principe di Piemonte  
Suo Governatore Generale del Regno*

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'Alta Corte di Giustizia per le san-  
zioni contro il fascismo composta dai SIGG.:

MARONI	DR.	Lorenzo	Presidente
MISASI	DR.	Luigi	
BORRAGINE	DR.	Vincenzo	
CATALDI	DR.	Pietro	
FASCIOTTI	Barone	Carlo	
LAY	DR.	Guido	
BOGCONI	Cn.AVV.	Alessandro	
GESSA	AVV.	Antonio	
VITAGLIANO	Prof.AVV.	Giustino	



riunita in Camera di Consiglio ha emesso  
la seguente

ORDINANZA

Con atto in data 7 agosto 1944, l'Alto  
Commissario per le sanzioni contro il fa-  
scismo denunciava a quest'Alta Corte di  
Giustizia per la decadenza dalla carica  
il Senatore Alessandro ROSS, comprendend-  
lo nel gruppo VI, relativo a quei Senato-  
ri che apparivano "responsabili di aver  
mantenuto il fascismo e reso possibile la  
guerra, sia con i voti, sia con azioni in

dividuali, tra cui propaganda esercitata dentro e fuori del Senato".

A seguito della contestazione dell'addebito, il POSS provvede ad inviare i suoi memoriali difensivi, corredati da documenti.



Quest'Alta Corte con ordinanza emessa nella seduta del 29 novembre 1945 dichiarava il POSS decaduto dalla carica di Senatore.

Contro tale ordinanza il POSS ha ritenuto di proporre ricorso alle Sezioni Unite civili della Corte Suprema di Cassazione; e, nelle more di tale ricorso, con atto in data 29 aprile u.s., presentava istanza di revocazione.

Per quanto concerne tale rimedio straordinario, quest'Alta Corte di Giustizia, in base alle ragioni già esposte in altre precedenti sentenze e che qui si intendono integralmente riprodotte, ebbe a ritenerne la ammissibilità, ma entro limiti particolarmente ristretti, e più precisamente nei soli casi di prove riconosciute false; di decisivo errore di fatto risultante dagli

atti; ovvero di assolute difette di possi-  
bilità di difesa da parte dell'interessato,  
non determinato da sua colpa.

In relazione a tali principi, il ricor-  
rente, a sostegno dell'istanza, ha dedotte  
i due motivi seguenti:

1°) - Falsità delle affermazioni contenute  
nei documenti che hanno indotte l'Alta Cor-  
te ad emettere la ordinanza di decadenza:

a) - lettera 17 novembre 1945 del C.L.  
N.A.I.

b) - rapporto 6 novembre 1932 dell'Uf-  
ficio Politico del Ministero degli Interni.

2°) - Falsità delle affermazioni contenute  
in un documento pervenuto all'Alta Corte do-  
po l'emissione dell'ordinanza di decadenza,  
ma acquisito agli atti:

Lettera n°4688 D.L. del C.L.N. di Mila-  
no in data 14 dicembre 1945.

Senonché l'errore, in cui versa il ri-  
corrente, appare palese e manifesto. Perché  
possa ammettersi la revocazione di un prov-  
vedimento a causa della falsità dei documen-  
ti che ebbero a determinarlo, è necessario  
che la falsità di essi sia stata riconosciu-



ta o dichiarata nelle forme di legge. Nella fattispecie invece la pretesa falsità dei tre documenti, cui il ricorso si riferisce, non solo non è stata legalmente riconosciuta o dichiarata, ma non è stata nemmeno impugnata nei modi prescritti e poggia esclusivamente sulle semplici affermazioni dell'interessato.

Basterebbero tali semplici osservazioni per dichiarare senz'altro la inammissibilità dell'avanzata istanza di revocazione.

Ma potrebbe sembrare che l'istante, attraverso l'asserita falsità dei documenti, abbia voluto in effetti sostenere che l'ordinanza di decadenza dalla carica venne pronunciata da quest'Alta Corte di Giustizia in base ad un deciso errore di fatto, risultante dagli stessi atti.

In proposito è anzi tutto a rilevare che le ordinanze pronunciate dall'Alta Corte, sia di dichiarazione di decadenza, che di rigetto della relativa richiesta, pronunciate a seguito di procedimento di Camera di Consiglio, non sono munite di par-





tiolare motivazione, trattandosi di apprezzamento ~~forane~~ del Collegio, desunto sulla base dei criteri di massima di una valutazione complessiva di tutti i vari elementi emersi sul comportamento del Senatore inquisito. Non si comprende quindi come l'istante abbia creduto di poter affermare che fattori assolutamente determinanti della decisione di questa Alta Corte siano stati precisamente la dichiarazione del C.L.N.A.I., ed il rapporto riservato della Divisione di Polizia Politica del Ministero dell'Interno in data 4/2/1932.

In ogni modo ad escludere che la decisione di questa Alta Corte possa considerarsi dovuta ad un decisivo errore di fatto, secondo le pretese dell'istante, saranno sufficienti alcune sommarie osservazioni, con le quali sarà facile dimostrare che i due documenti, tacciati di falsità, si riferiscono al contrario a fatti veri, la cui sussistenza non viene disconosciuta nemmeno dallo stesso interessato, che si adopera invece a dare ad essi un particolare significato, naturalmente a lui favorevole.



Prendendo anzi tutte in esame la lettera 17 novembre 1945 del C.L.N.A.I. si osserva che in essa si riferisce che alcune delle aziende tessili del POSS rimasero chiuse nel periodo della occupazione tedesca; altre lavorarono a scartamento ridotto per deficienze di materie prime, ed effettuarono qualche fornitura ai tedeschi, consistente in garza per medicazioni, ed in una modesta partita di tela per camicie. Si dichiara che, a quanto sembra, si sarebbe trattate di circa 50 q/li di merce, di un quantitativo cioè inferiore alla produzione, che allora uno stabilimento effettuava in un mese. In proposito l'interessato nulla eccipisce in contrario, e ne riconosce la esattezza.

La stessa lettera riferisce che il POSS, quale Presidente della Soc.F.I.M.I. di Saronno, pur seguendo un ritmo ridotto di lavoro nel periodo dell'occupazione, fornì tanto alle forze armate tedesche che alle Autorità della Repubblica, degli apparecchi radio riceventi normali di serie, nonché qualche dinamo a mano. Ed aggiunge:

La stessa lettera del C.L.N.A.I. afferma fra l'altro che alcuni gruppi di operai delle aziende tessili, riusciti ad allontanarsi tempestivamente onde sottrarsi alla deportazione in Germania, durante la loro assenza non ricevettero dalla Stata alcun sussidio. Ed aggiunge che alcuni giovani, i quali non volendo sottostare ai richiami alle armi, furono ammessi nel lo stabilimento F.I.M.I., ove non effettuavano prestazioni di lavoro continuativo, limitandosi ad aiutare il personale regolare, non solo non ricevettero alcuna retribuzione, ma dovettero versare alla Ditta circa lire seicento mensili cadauno per rifondere le quote dei contributi sindacali, ed altri aggravii fiscali.

Di fronte all'affermazione di tali circostanze, di cui sarebbe vano dissimularsi la gravità, specie nella considerazione della poderosa potenzialità economico-finanziaria del POSS, questi non nega del pari la sussistenza dei fatti, e solo pretende di darne una giustificazione. Si dichiara infatti nel ricorso, che ai suddetti



giovani, assunti nominalmente per il suag-  
cennato specifico motivo, essendo privi  
di qualsiasi cognizione e capacità tecnico-  
lavorativa, a rigore non spettava retribu-  
zione di sorta, tanto più che la loro pre-  
senza recava, se mai, disturbo e non aiu-  
to, ai lavoranti in pianta stabile.

Ma le loro presenze figurative comper-  
tavano ugualmente l'onere dei contributi  
sindacali, il cui versamento veniva loro  
addebitato, non soltanto per un principio  
di uniformità di trattamento, ma anche per  
evitare ogni sospetto da parte delle autori-  
tà nazifasciste.

Passando ad esaminare il secondo do-  
cumento, e cioè il rapporto del 6 febbraio  
1932, controfirmato dal Dr. SPETIA, Capo  
dell'Ufficio Atti della Divisione di Poli-  
zia Politica del Ministero dell'Interne, si  
osserva che esso riferisce due circostanze:

- 1°) - avere il POSE, proprietario di vari  
stabilimenti cotonieri, con il pretesto del-  
la crisi, chiuso lo stabilimento di Saron-  
no, licenziando gli operai.
- 2°) - avere in seguito di tempo fatto noto



alle Autorità Politiche Varesine che sarebbe stata sua intenzione riaprire lo stabilimento purché si addivenisse ad una ulteriore riduzione di paghe, chiedendo che queste venissero portate al disotto dei minimi fissati dal Consorzio Cotoniere.

Non ostante le frasi violente e gravemente offensive con cui il POSS attacca il detto rapporto, finisce con l'ammettere anche qui la sostanziale sussistenza dei fatti. Esso infatti dichiara nel suo ricorso che a seguito della crisi verificatasi nelle industrie cotoniere fu costretto con la fine di febbraio del 1931 a chiudere gli stabilimenti del suoificio a Saronno, Uboldo e Cesate, ed a licenziare tutte le maestranze a seguito di preavviso del giorno 2 detto mese. Dichiarò inoltre che, dopo otto mesi, a seguito di sollecitazioni degli stessi operai, che ammontavano a circa 1.500, e di pressioni da parte del Prefetto, del Ministro delle Corporazioni, e del Segretario del p.n.f. dichiarò che avrebbe potuto assumersi il grave onere della ripro

sa della produzione sol che i salari fossero stati adeguati alle nuove esigenze del momento; senonché il suo punto di vista non venne accettato dai gerarchi locali.

Resta così confermato che, non solo manca la dichiarazione formale di falsità dei due documenti impugnati, ma che i fatti, cui essi si riferiscono, risultano effettivamente sussistenti nella loro sostanzialità materiale, onde viene meno la ipotesi di un errore di fatto da parte dell'Alta Corte, che vanamente è stata avanzata per coprire la diversità di apprezzamento.

Non ricorrendo quindi alcuna delle ipotesi stabilite da questa Alta Corte per dare ingresso al rimedio straordinario della revocazione, la istanza avanzata dal POSS deve essere dichiarata inammissibile.

Si stima in ogni modo doveroso ribattere anche le osservazioni fatte dal ricorrente nel 2° motivo, con il quale ha perimenti creduto di attaccare di falsità le affermazioni contenute nella lettera numero 4688 del C.L.N. di Milano in data 14



dicembre 1945. Tale lettera che si limita a comunicare l'esito delle indagini esperite nei confronti del POSS dal G.L.N. Regionale zona Vittoria, come riconosce lo stesso ricorrente non può avere influito sulla declaratoria di decadenza, essendo di data posteriore di quindici giorni. Non è quindi il caso di soffermarsi ad un esame particolare di essa. Agli effetti però dell'istanza di revocazione non può a meno di osservarsi che essa conferma le risultanze degli altri documenti impugnati, allorché riferisce che il POSS veniva "descritto strettamente per natura, sfruttatore della massa operaia."



Il ricorrente dichiara che "non si comprende come la suaccennata lettera possa trovarsi allegata al fascicolo". Ma veramente non si potrebbe comprendere il contrario, giacché la detta nota, per quanto pervenuta posteriormente alla declaratoria di decadenza, doveva pur sempre essere inserita nel fascicolo, cui essa si riferiva.

Se invece quella nota avesse per ipotesi smentito le risultanze degli atti precedenti

47

ti, e contenute informazioni favorevoli  
sul conto del POSS, e non si fosse trova-  
ta allegata al fascicolo, si sarebbe indub-  
biamente dedotto un altro falso per sop-  
pressione

P. G. M.

Dichiara inammissibile la istanza di  
revocazione dell'ordinanza di decadenza  
dalla carica pronunciata dall'Alta Corte  
di Giustizia in data 29 novembre 1945 nei  
confronti del Senatore Alessandro POSS.

Così decise in Roma nella seduta di  
Camera di Consiglio del 9 maggio 1946

F/ti L.Maroni, L.Misasi, V.Borragine, P.Cataldi,  
G.Fasciotti, G.Lay, A.Bocconi, A.Gessa,  
G.Vitagliano.

F/te Mario Sagna Segretario

E' copia conforme all'originale

Roma li 20 agosto 1946

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE

